

## **FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA**

### **ATTIVITA' 2015 E PROGRAMMAZIONE 2016-2018**

#### **1. Attività svolta durante l'anno 2015**

La società ha proseguito nel 2015 nello svolgimento delle diverse attività finalizzate alla realizzazione di numerosi e qualificati interventi a favore dei Soci, svolti nell'ambito urbano di Bologna ma anche in altre province, impiegando nelle varie attività tecniche e di supporto in massima parte proprio personale dipendente, con alcune limitate collaborazioni esterne affidate nel rispetto della vigente normativa sui contratti pubblici, per integrare il proprio organico con competenze tecniche specialistiche o per supportare il personale interno già totalmente assorbito da altre attività in corso.

La società adotta un Sistema di qualità certificato da ente accreditato, a norma UNI EN ISO 9001/2008.

Dal 2012 la società ha anche implementato un Modello organizzativo per la prevenzione dei reati ai sensi del D. Lgs. 231/01, adottando un Codice Etico poi aggiornato e modificato nel corso del 2015 e introducendo specifiche procedure e verifiche affidate ad un apposito Organo di Vigilanza.

Nel 2014 ha inoltre proceduto a nominare il proprio responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. n. 43 D. Lgs. 33/2013 e a dotarsi di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione nonché del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, integrandoli con il Modello Organizzativo già esistente ai sensi del D. Lgs. 231/01. Sia l'OdV che il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza hanno relazionato annualmente il Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta.

Nei primi mesi del 2016, su indirizzo del Comune di Bologna, la società ha approvato un proprio Patto di integrità in materia di contratti pubblici, da applicare nei rapporti con gli operatori economici con essa contraenti.

Si riepilogano di seguito le principali attività svolte nell'esercizio a favore dei diversi Soci.

## COMUNE DI BOLOGNA

a) Piano particolareggiato Bertalia-Lazzaretto: la società ha continuato a svolgere la funzione di partner strategico, ormai da oltre un decennio, del Comune e dell'Università di Bologna nelle procedure di attuazione del Nuovo Insediamento Integrato Urbano-Universitario nel comparto Bertalia-Lazzaretto, intervento di eccezionale rilevanza per la città di Bologna, che si estende su un'area di 73 ettari ove è previsto l'insediamento di 215.000 mq di Su, 374.000 mq di standard urbanistici, l'installazione di importanti infrastrutture ed il trasferimento di una rilevante ed importante porzione della Facoltà di Ingegneria.

La società ha curato, a suo tempo, il Concorso Internazionale di Progettazione, che ha portato all'individuazione dell'arch. Piero Sartogo quale progettista incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva degli insediamenti universitari (il cui coordinamento tecnico-attuativo viene curato sempre dalla società per conto dell'Università di Bologna) e di una consulenza urbanistica generale sull'assetto dell'intera zona.

Nel 2010 è stato sottoscritto tra il Comune di Bologna ed i Soggetti Attuatori di prima fase un Accordo Integrativo alla Convenzione Urbanistica del 2008 relativo all'attuazione delle reti di urbanizzazione primaria, atto nel quale veniva evidenziata l'oggettiva complessità attuativa e cantieristica del Piano. In tale atto la società Finanziaria veniva individuata quale soggetto più idoneo a svolgere le attività tecniche e di coordinamento per l'attuazione delle reti di urbanizzazione primaria, avendo maturato specifica esperienza in tutte le fasi di progettazione del Piano ed acquisito nell'arco di diversi anni una conoscenza approfondita e dettagliata delle scelte tecniche di Progetto, essendo anche affidataria da parte dell'Università di tutte le attività di Progettazione e Direzione Lavori relativamente agli Insediamenti Universitari previsti dal Piano.

A seguito del suddetto Accordo Integrativo, con l'assenso dei Soggetti Attuatori privati, il Comune ha demandato a Finanziaria Bologna Metropolitana la progettazione preliminare e definitiva delle opere di urbanizzazione a rete sotterranee dell'intero comparto, nonché la progettazione esecutiva, la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza delle opere di urbanizzazione sotterranee a rete degli interventi previsti in prima fase di attuazione.

Secondo le indicazioni via via fornite dal Comune, è stato ultimato il progetto definitivo, sottoposto nel 2012 ad una impegnativa conferenza di servizi, che ha visto coinvolti circa venti enti autorizzativi e di controllo e società pubbliche interessate (oltre a tutti i settori competenti dell'amministrazione comunale), che si è conclusa nel corso del 2013; successivamente è stata avviata la progettazione esecutiva delle opere di maggior rilevanza (sistema di scarico delle acque nel fiume Reno, interrimento delle linee MT), ritenute

strategiche per il comparto e non frazionabili, e che pertanto il Comune intende attuare direttamente. La società ha svolto anche funzioni di supporto ai Responsabili del Procedimento del Comune di Bologna per il coordinamento generale dell'attuazione del Piano particolareggiato.

Nel corso del 2013 alcuni proprietari di terreni siti nel compendio hanno presentato ricorso presso il TAR dell'Emilia-Romagna contro il Comune di Bologna, la Finanziaria Bologna Metropolitana ed i singoli progettisti richiedendo l'annullamento delle convenzioni attuative del Piano e di tutti gli atti connessi ed il risarcimento di pretesi danni conseguenti. Il procedimento, nell'ambito del quale tutte le parti hanno presentato le proprie memorie, è poi stato ripetutamente interrotto in conseguenza della dichiarazione di fallimento di alcuni dei soggetti ricorrenti ed è stato recentemente riassunto. Si è quindi in attesa della fissazione dell'udienza di discussione pur avendo notizia della sussistenza di contatti fra alcune delle parti per verificare la possibile soluzione in via transattiva della vertenza.

Nel corso del 2014, anche a seguito dei mutati scenari imposti dal perdurare di una congiuntura economica sfavorevole e della conseguente intervenuta comunicazione da parte dell'Università di una riduzione e di una diversa articolazione temporale dei propri programmi di insediamento nel comparto, con rinuncia alla realizzazione di alcuni edifici, il Comune di Bologna ha stabilito di procedere alla predisposizione di una variante al Piano, tenuto conto anche di significative modifiche all'assetto viario circostante l'area del comparto. Ha così demandato alla società, con apposita convenzione integrativa sottoscritta nel corso del 2014 ed in continuità con tutte le attività tecniche e di coordinamento svolte nelle fasi precedenti, l'attività relativa alla elaborazione della variante anche in relazione alle modifiche conseguenti alla ridefinizione degli interventi dell'Università ed alle diverse modalità attuative del comparto attraverso le quali il Comune intende dare maggiore concretezza alla realizzazione delle previsioni di Piano.

La società ha così dato corso a tale attività, sotto l'indirizzo dei competenti uffici comunali e con la collaborazione dell'arch. Piero Sartogo, che, quale vincitore dell'originario concorso di progettazione, ha ideato l'impianto originario del Piano Particolareggiato.

A seguito dell'articolata fase di confronto con i Settori Comunali coinvolti si è proceduto con l'aggiornamento degli elaborati di variante e con le analisi e gli approfondimenti ambientali richiesti in relazione a tutte le diverse componenti (mobilità, benessere acustico, campi elettromagnetici, etc.).

Tale attività, secondo le esigenze espresse dal Comune, si è protratta anche oltre l'anno 2015.

Sempre nel 2015, stante il fatto che le attività di cui alla convenzione relativa all'attuazione

delle reti interrato di urbanizzazione primaria non risultavano ancora concluse in ragione dell'elevata complessità tecnica e procedurale che ha determinato non prevedibili scostamenti rispetto al cronoprogramma attuativo originariamente previsto la società ha stipulato col Comune di Bologna, che sta procedendo con gli adempimenti necessari alla formalizzazione della Variante di Piano, un'ulteriore convenzione operativa con la quale vengono attualizzate e ridefinite alcune della attività previste nella convenzione 'reti' del 2013, in particolare quelle relative alle attività tecniche progettuali delle opere di urbanizzazione interrato non frazionabili e strategiche per il comparto che il Comune intende attuare direttamente.

Con la medesima convenzione del 2015 il Comune affida alla società ulteriori attività tecniche specialistiche complementari necessarie per l'adozione della variante al Piano, concernenti l'intero comparto e non limitate ai soli lotti oggetto di variante, in particolare con riferimento a rilevanti tematiche ambientali quali l'aggiornamento dell'analisi acustica dell'intero comparto e la redazione dell'Analisi di Risposta Sismica Locale (RSL) bidimensionale.

L'attività è al momento in corso di svolgimento e si prefigurano possibili ulteriori interventi della società da svolgersi nel triennio 2016-2018.

*b) Controlli sugli impianti termici ai sensi della legge 10/91 e del DPR 412/93:* nel giugno 2011 è stata sottoscritta una prima convenzione operativa con la quale il Comune di Bologna ha demandato a Finanziaria Bologna Metropolitana l'esecuzione dei controlli sugli impianti termici nel territorio comunale ai sensi delle norme vigenti, che pongono a carico dei comuni con più di 40.000 abitanti il controllo del rendimento degli impianti termici. Tale convenzione, con finanziamento commisurato all'effettivo introito derivante al Comune dall'attività, con una durata iniziale sino al 31 agosto 2013, è stata poi prorogata al 31 agosto 2014, e quindi al 31 agosto 2015, con una riduzione del 5 % del corrispettivo in coerenza con le previsioni del D.L. 66/2014 e quindi, alle stesse condizioni, al 31 agosto 2016.

Dopo l'iniziale messa a punto, nel 2011, degli aspetti operativi del training del personale interno preposto ai controlli e degli aspetti organizzativi con la dotazione degli appositi strumenti anche informatici necessari, l'attività avviata nel 2012 è stata inizialmente svolta esclusivamente con personale interno; risultando questo sempre più assorbito negli interventi della ricostruzione dopo gli eventi sismici del 2012, si è fatto ricorso anche a collaborazioni esterne.

Nel 2013 sono stati eseguiti oltre 760 controlli agli impianti, e nel 2014 oltre 780 e nel 2015 oltre 770.

c) Progetto di riqualificazione dell'edilizia scolastica: nel 2013 si è data attuazione ad una prima convenzione operativa con il Comune per la verifica della prefattibilità del "Progetto scuole" che prevede la realizzazione di edifici scolastici sulla base di un Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune di Bologna con il Ministero dell'Istruzione; successivamente il Comune, con una nuova convenzione sottoscritta nel dicembre 2013, ha incaricato la società di predisporre gli atti e gli adempimenti necessari per la procedura di evidenza pubblica per la individuazione della Società di Gestione del Risparmio (SGR) deputata alla costituzione e gestione del Fondo. Con una ulteriore convenzione sono state disciplinate le limitate attività residue da svolgersi entro il 2015. Detta attività è ormai conclusa e si è in attesa della indizione della gara da parte del Comune di Bologna.

d) Collaborazione con la società Autostazione: nel corso del 2013, dietro espressa autorizzazione del Comune di Bologna, è stata stipulata una convenzione con la società Autostazione di Bologna (interamente partecipata da Comune e Provincia di Bologna) per lo svolgimento di servizi di supporto al RUP nell'ambito degli interventi di manutenzione e riqualificazione del complesso immobiliare dell'autostazione. L'attività, che riveste carattere marginale rispetto all'attività complessiva della società, risulta ormai ultimata con la conclusione della procedura di gara indetta dalla società Autostazione.

e) Collaborazione con il settore Lavori Pubblici per lo svolgimento di attività tecniche di progettazione, direzione lavori e contabilità: negli ultimi mesi del 2014 è stata sottoscritta con il Comune di Bologna una convenzione operativa, con durata fino a tutto il 2016, che consente al Comune di utilizzare la società per lo svolgimento di attività di progettazione e direzione lavori su immobili di proprietà comunale, in parte già individuate e in parte da definirsi dal direttore competente via via che se ne presenta la necessità.

Detta collaborazione, già tempestivamente iniziata nel corso del 2014 e proseguita nel 2015, ha comportato svariate attività sia di progettazione strutturale e/o architettonica, che di esecuzione di indagini ambientali o sui materiali, per tramite di società specializzate, che di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, tuttora in corso di svolgimento ed ultimazione. Tra le altre sono state affrontate progettazioni inerenti le Scuole Besta, il Teatro Comunale, la sede del Quartiere in via Marzabotto, il Museo Civico Archeologico, le scuole Marzabotto e il muro di sostegno dei giardini di Via del Guasto, indagini ambientali per le scuole Marzabotto, scuole Volta Mazzini, scuole Quartiere Savena e scuole Saffi, pratiche catastali e di SCIA antincendio per il Teatro San Leonardo.

Con il direttore del competente settore del Comune di Bologna si stanno programmando le

attività tecniche da svolgere da parte della società per l'anno 2016.

## **CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA**

*a) Interventi di manutenzione straordinaria agli impianti tecnologici del Palazzo Affari e del Palazzo della Mercanzia:* la Camera di Commercio di Bologna ha stipulato nel 2012 con la società Finanziaria una convenzione, con validità sino al 2014 e quindi estesa a tutto il 2015, per lo svolgimento di attività tecniche attinenti sia le opere edili che gli impianti per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione della sede storica di piazza della Mercanzia, del Palazzo Affari di piazza Costituzione e di altri immobili di proprietà dell'Ente. Tale convenzione fa seguito ad analoghe convenzioni stipulate negli anni precedenti.

Ultimata nel 2014 la progettazione relativa agli interventi di bonifica delle linee aerauliche e idrauliche nell'autorimessa al piano interrato del Palazzo Affari, nel corso del 2015 è stata avviata la Direzione dei Lavori, è stata effettuata la progettazione e la Direzione dei Lavori per la sostituzione dei cupolini esterni della copertura delle sale borsa merci, contrattazioni e borsa valori, è proseguita la Direzione Lavori degli interventi di manutenzione ordinaria pluriennale del Palazzo Affari, nonché altre attività tecniche tra cui una valutazione preliminare delle condizioni generali di sicurezza del Palazzo Affari.

Una nuova convenzione è in corso di formalizzazione per disciplinare le attività da svolgersi nel 2016.

*b) Verifica della situazione statica del portico del Palazzo della Mercanzia:* nel corso dell'anno 2012 la società ha provveduto ad elaborare un primo piano di controlli preliminari strutturali sulla situazione statica delle colonne del loggiato anteriore dello storico Palazzo della Mercanzia. E' stata data quindi attuazione a tale piano con una serie di monitoraggi specialistici, effettuati da ditte specializzate appositamente incaricate, sotto la direzione e l'analisi tecnica dei risultati da parte della società. Ultimata questa prima fase, le cui risultanze sono state trasmesse alla Camera di Commercio e dalle quali è emersa l'opportunità di svolgere ulteriori accertamenti, anche in ragione del fatto che i monitoraggi effettuati sono stati svolti antecedentemente agli eventi sismici che hanno colpito l'Emilia nel maggio del 2012 e che hanno interessato anche l'area di Bologna, si dovrà procedere, sulla base della convenzione in corso di formalizzazione per il 2016, alla definizione dei necessari interventi in collaborazione anche con la Soprintendenza ai Beni Architettonici.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

a) Realizzazione del Tecnopolo di Bologna nell'area dell'ex-Manifattura Tabacchi di Via Stalingrado: nel 2009 è stata sottoscritta con la Regione una prima convenzione che demandava a Finanziaria Bologna Metropolitana il coordinamento generale e l'espletamento delle attività tecniche necessarie nella prima fase progettuale. Nell'ambito di tale attività la società ha elaborato un Documento Preliminare alla Progettazione che è stato posto come base per la gara di progettazione dell'intero complesso, indetta dalla Regione nel febbraio 2011 e conclusa nel 2012 con l'individuazione, quale vincitore, del gruppo di progettazione guidato dallo studio GMP di Amburgo. La Regione ha quindi incaricato la società Finanziaria, con convenzione del settembre 2013, di svolgere le attività tecnico-amministrative, ivi compresa l'elaborazione del Piano Economico-Finanziario, necessarie per la predisposizione, previa una attenta operazione di verifica del mercato finanziario, di un bando di gara per la realizzazione di un primo lotto del complesso (sede di ENEA, dei laboratori dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, di ARPA Regionale e Meteo, di uffici e della sala operativa della Protezione Civile regionale) tramite appalto diretto, e di un secondo lotto di più contenute dimensioni (sede di laboratori CIRI dell'Università, sede di LEPIDA e di ASTER, aree per ristorazione e attività commerciali) tramite lo strumento della concessione di costruzione e gestione.

Nel corso del 2013 e del 2014 sono stati svolti i relativi adempimenti, sia tecnici che amministrativi, per lo sviluppo della progettazione, con il coinvolgimento dello studio GMP vincitore del concorso, degli enti insediandi, per la verifica delle effettive esigenze, e degli enti di controllo (Soprintendenza, Comune, ASL e Vigili del Fuoco), relativamente a questi due primi lotti di intervento.

Non è stato possibile dare completa esecuzione alle attività previste in quanto, nel corso del 2014, in relazione alle decisioni conclusivamente assunte dalla Regione Emilia-Romagna in merito alle modalità relative all'approvvigionamento energetico del Tecnopolo, è stata sottoscritta una specifica convenzione operativa con la quale è stato demandato alla società lo svolgimento di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una centrale termica autonoma e il successivo sviluppo del progetto preliminare di questa. Precedentemente si era considerata l'opportunità di un allacciamento del Tecnopolo alla esistente Centrale di via Calzoni, il che ha comportato significativi riflessi anche sulle attività progettuali in corso. Inoltre la procedura di verifica e validazione del progetto preliminare ha comportato riflessi anche sulla progettazione definitiva.

Si è così dato corso nel 2015 alla sottoscrizione di una ulteriore convenzione operativa per lo svolgimento di una serie di attività residue integrandole con ulteriori adempimenti, conseguenti alla decisione di realizzare una centrale autonoma, con scadenza al 31/12/2015. Successivamente, negli ultimi mesi del 2015 la Regione ha individuato la possibilità di utilizzare la società anche in funzione di stazione appaltante. Si è così addivenuti alla sottoscrizione di una ulteriore convenzione operativa con la quale è stata demandata alla società la funzione di Stazione Appaltante per una gara, a procedura ristretta, per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un primo lotto dell'importo di oltre 45.000.000 di euro. La Regione ha altresì affidato alla società le attività di Direzione lavori, con previsione di durata fino al 2019. In esecuzione di tale convenzione la società ha proceduto a pubblicare, negli ultimi giorni del 2015, il previsto bando di gara e sono in corso tuttora le attività tecniche conseguenti. Contemporaneamente sono in corso le attività per la realizzazione di altri due lotti, tra cui la Centrale Termica Autonoma.

Tra gli anni 2011 e 2015 sono state affidate alla società anche le attività tecniche di progettazione e direzione lavori con coordinamento della sicurezza per la dismissione e la demolizione di molti edifici ritenuti incoerenti e/o fatiscenti rispetto al vincolo apposto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici nell'area dell'ex Manifattura Tabacchi, attività ormai in fase di completamento.

*b) Attività per la ricostruzione a seguito del sisma del maggio 2012:* a seguito degli eventi sismici del maggio 2012, il Commissario Delegato/Presidente della Regione Emilia-Romagna ha richiesto alla società un impegno di straordinaria rilevanza che ancora perdura nell'ambito dell'attività tecnico-amministrativa di collaborazione con la Struttura Tecnica del Commissario Delegato appositamente costituita per le numerose Direzioni dei Lavori degli interventi di ricostruzione di scuole, impianti sportivi, municipi ed altri edifici pubblici. A partire dall'agosto dello stesso anno, sono state sottoscritte numerose convenzioni operative, che hanno portato alla realizzazione in tempi estremamente ristretti di 35 edifici scolastici temporanei, di 26 palestre scolastiche, di 779 moduli abitativi provvisori (comprese le relative opere di urbanizzazione), di 10 edifici municipali temporanei e di ulteriori 20 edifici pubblici, in un'area territoriale di notevole estensione comprendente diversi comuni delle province di Ferrara, Bologna, Modena e Reggio Emilia, i quali in gran parte sono stati oggetto di opere di completamento aggiuntive o in variante richieste dalle Amministrazioni locali alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, con le attività tecniche di direzione lavori demandate sempre alla società. Tutti questi interventi, di notevole complessità anche in ragione della loro natura emergenziale e dall'urgenza di venire incontro alle esigenze delle



popolazioni colpite dal sisma, hanno assorbito l'attività della maggior parte dei dipendenti della società, che hanno operato in condizioni di emergenza, con termini di ultimazione brevissimi, per sopperire il più rapidamente possibile alla difficile situazione creatasi nei comuni del cratere a seguito degli eventi sismici. L'attività dalla società ha consentito di rispettare gli impegni presi dal Commissario Delegato alla ricostruzione, con soddisfazione delle istituzioni e del territorio.

La società si è quindi confermata partner strategico del Commissario Delegato/Presidente della Regione Emilia-Romagna nell'ambito della ricostruzione post-sisma degli edifici pubblici e nel corso del 2014 sono state sottoscritte due ulteriori convenzioni per lo svolgimento della direzione lavori di sei ulteriori nuovi interventi di edilizia scolastica i cui cantieri sono stati già avviati, e per il riconoscimento di una serie di maggiori oneri affrontati o da affrontare nel breve periodo dalla società.

Nel 2015 sono state sottoscritte altre tre convenzioni, una relativa ad una scuola a Finale Emilia, un'altra relativamente al completamento di interventi in corso a Mirandola e a Concordia e una per l'archivio storico regionale a San Giorgio di Piano e per una struttura di Protezione Civile a Ferrara.

Sulla scorta dei risultati positivi ottenuti, frutto anche della collaborazione tra la società ed il Commissario Delegato, e stante il perdurare delle esigenze dei Comuni colpiti dal sisma, alcune delle Amministrazioni locali hanno stipulato accordi col Commissario Delegato per disciplinare reciproci impegni e modalità di collaborazione finalizzati all'attuazione di interventi pubblici a carattere non più emergenziale ma definitivo, interventi da attuarsi anche con finanziamenti delle Amministrazioni locali interessate, per i quali è stata richiesta dallo stesso Commissario, in accordo con le Amministrazioni locali coinvolte, la collaborazione della società per lo svolgimento dell'attività di coordinamento tecnico con le Amministrazioni locali e la cantierizzazione degli interventi.

Rientrano in tali interventi le collaborazioni del Commissario con la Provincia di Modena, il Comune di Mirandola, la fondazione Democenter-Sipe e la fondazione ITS Nuove Tecnologie della Vita per l'integrazione tra le attività laboratoriali delle scuole secondarie del Comune di Mirandola ed il progetto di un laboratorio di ricerca industriale per il biomedicale attuata nel nuovo tecnopolo del Comune di Mirandola, la collaborazione col Comune di Finale Emilia per la realizzazione del nuovo plesso scolastico delle scuole secondarie di I° grado 'Cesare Frassoni', la collaborazione col Comune di Castelfranco Emilia per la realizzazione delle nuove scuole primarie 'Tassoni' e la collaborazione con la Provincia di Modena per la realizzazione della nuova palestra scolastica a servizio dell'Istituto Superiore Galilei di Mirandola.

Le attività in corso di svolgimento e le nuove collaborazioni in corso di definizione si protrarranno presumibilmente fino al 2018, cioè fino al perdurare dello stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma.

*c) Controlli nell'ambito di finanziamenti POR-FESR:* negli ultimi mesi del 2015 la Regione ha demandato alla nostra società lo svolgimento di controlli in loco relativi ad una serie di attività per la realizzazione di tecnopoli, aree ecologicamente attrezzate, impianti di riqualificazione energetica ambientale cofinanziati dal programma operativo POR-FESR 2007-2013. La convenzione operativa sottoscritta, con originaria scadenza al 31/12/2015, è stata poi prorogata al 30 giugno 2016 e sono in corso contatti con la Regione per definire una più organica collaborazione estesa al triennio successivo.

*d) Attività tecniche nell'ambito EXPO MILANO 2015:* la Regione si è avvalsa della società per l'espletamento di attività tecniche e amministrative relative alla direzione lavori e coordinamento sicurezza per la realizzazione degli allestimenti della Regione Emilia-Romagna presso l'Esposizione Universale di Milano 2015.

L'intervento, di limitata estensione ma di particolare rilevanza per la Regione Emilia-Romagna in ragione della connessa visibilità internazionale, è stato eseguito in tempi ristrettissimi ed in condizioni operative di rilevante complessità, dovendo l'allestimento ed il disallestimento delle strutture espositive svolgersi senza interferire con l'attività espositiva in corso e con i numerosi visitatori della manifestazione, e quindi prevalentemente in orari notturni.

Stante la delicatezza di tale intervento, i tecnici dalla società hanno operato sotto il diretto coordinamento del Direttore Generale Attività Produttive della Regione Emilia-Romagna e del Responsabile del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, che per tale operazione erano in collegamento diretto col Presidente della Regione. L'intervento si è positivamente concluso con ampia soddisfazione da parte della Regione.

## **UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

*a) Interventi nel settore fotovoltaico:* nel 2011 la società Finanziaria ha sottoscritto con l'Università di Bologna una convenzione operativa che impegnava la società a progettare e realizzare impianti fotovoltaici sui coperti di diversi edifici universitari a fronte della gestione ventennale degli stessi e della titolarità dell'energia elettrica prodotta, con il riconoscimento

di una percentuale del prezzo dell'energia a favore dell'Università per ogni anno di gestione. La potenzialità elettrica, installata su circa 9.500 m<sup>2</sup> di pannelli in quattro complessi immobiliari, è pari a circa 1.190 kWh, con una produzione annua stimata di 1.300.000-1.400.000 kWh. Il tutto secondo un piano economico-finanziario, elaborato dalla società, che prevedeva un investimento di circa 3.100.000 €, tra il 2011 e il 2012, il cui rientro, derivante dai ricavi provenienti dall'erogazione da parte del GSE del contributo del "conto energia" e dalla remunerazione della cessione dell'energia prodotta, è previsto nell'arco ventennale di durata della convenzione stipulata con l'Università. La società ha quindi provveduto ad elaborare il progetto definitivo di quattro impianti in altrettanti complessi universitari, ad acquisire le autorizzazioni, ad espletare le procedure di selezione dell'impresa installatrice; i lavori, completamente autofinanziati, si sono conclusi nel giugno del 2012 e dal successivo mese di luglio gli impianti hanno iniziato a produrre energia elettrica, con risultati che stanno rispecchiando fedelmente le previsioni progettuali. Nel corso del 2013 sono stati prodotti circa 1.349.000 kWh, nel 2014 circa kWh 1.341.000, nel 2015 circa kWh 1.406.000, e si prevede nei prossimi anni di mantenere la produzione sugli stessi livelli, salvo una graduale riduzione dovuta all'usuale degrado dei pannelli. Peraltro, a fronte di modifiche normative successivamente intervenute, si sono sensibilmente ridotti gli incentivi statali del conto energia e quindi la redditività dell'impianto.

*b) Insediamenti universitari al Navile della Facoltà di Chimica Industriale, dei corsi di laurea di Chimica e di Astronomia e dell'Osservatorio Astronomico:* alla società Finanziaria è stato demandato il compito di svolgere la direzione lavori, l'assistenza, la contabilità ed il coordinamento della sicurezza di tutte le opere edilizie, strutturali e impiantistiche. La realizzazione dei lavori, dell'importo complessivo di circa 72 milioni di euro, relativi a sette edifici di varie dimensioni per complessivi 38.000 m<sup>2</sup> di superficie utile netta destinata ad aule, laboratori didattici e di ricerca, uffici, studi, servizi per studenti e professori, su un'area di complessivi 78.000 m<sup>2</sup> di superficie territoriale, è stata avviata nel 2010. L'esecuzione era prevista in 4 anni ma, appena iniziati, i lavori si sono dovuti interrompere a causa della crisi aziendale dell'impresa mandataria del raggruppamento appaltatore. Dopo una complessa vicenda legale e amministrativa gestita dall'Università, con la collaborazione attiva della società Finanziaria, detti problemi sono stati superati e l'esecuzione dei lavori è ripresa a fine giugno del 2012 con il subentro di una nuova impresa.

Su richiesta dell'Università, la società ha anche elaborato uno studio di fattibilità allo scopo di verificare la possibilità di inserire nel complesso i dipartimenti di Farmacia e Biotecnologia, prevedendo una completa ridefinizione delle destinazioni delle diverse unità edilizie da

realizzare, rispetto a quanto originariamente previsto in progetto. Nel corso degli anni 2013, 2014 e 2015 i lavori sono proseguiti con regolarità, e un primo edificio, le Aule Comuni, è stato ultimato e consegnato all'Università che lo utilizza già per le attività didattiche dell'anno accademico 2015/2016, mentre altri due sono in fase di ultimazione e verranno consegnati a breve. I lavori di costruzione dei restanti edifici proseguono con regolarità e dovrebbero ultimarsi entro i primi mesi del 2018. Nel mese di settembre 2015 l'Università ha chiesto alla società di procedere con la progettazione delle varianti al progetto esecutivo di appalto delle unità edilizie 4, 5 e 6 finalizzate al previsto inserimento nel complesso dei Dipartimenti di Farmacia e Biotecnologie. Conseguentemente sono stati avviati una serie di incontri con i referenti dei Dipartimenti di Chimica e Farmacia e Biotecnologie al fine di individuare le nuove esigenze da soddisfare e rielaborare nuovi lay-out funzionali dei fabbricati per ridefinire una nuova organizzazione interna degli edifici e la nuova ubicazione dei laboratori di ricerca.

c) Insediamenti universitari di parte della Facoltà di Ingegneria nel comparto Bertalia-Lazzaretto:

Il trasferimento della Facoltà di Ingegneria nel nuovo Insediamento Integrato Urbano-Universitario Bertalia-Lazzaretto e la realizzazione dei nuovi edifici dipartimentali è articolato in due fasi successive: la prima, relativa alla realizzazione degli Edifici Dipartimentali di Ingegneria Chimica e Gestionale, è stato ultimato nel 2007, mentre per la seconda fase, a sua volta articolata in due stralci successivi in ragione della notevole complessità dell'intervento, è stata a suo tempo conclusa la progettazione definitiva ed esecutiva del primo stralcio (edificio Aule Comuni, edificio Aula Magna, Presidenza e Biblioteca ed edificio Dipartimentale DIEM-DIENCA) e la progettazione definitiva del secondo stralcio (edifici dei Dipartimenti DAPT-DISTART). La società ha svolto per l'Università un'articolata attività di collaborazione e coordinamento tecnico ed amministrativo per questo programma realizzativo di straordinaria rilevanza per l'Università, connesso strettamente alla programmazione dell'urbanizzazione del comparto Bertalia-Lazzaretto.

Su incarico conferito nel 2011 è stato ulteriormente redatto dalla società il progetto di adeguamento dell'edificio Aule Comuni ad edificio di servizi per gli studenti universitari che saranno realizzati autonomamente dall'Università nel comparto di Piano Particolareggiato Bertalia-Lazzaretto. Tale progetto era finalizzato alla partecipazione da parte dell'Università al bando per l'accesso ai finanziamenti erogati dal MIUR ai sensi della L. 338/2000 per le residenze ed i servizi agli studenti universitari. Il progetto redatto dalla società è quindi positivamente risultato tra i progetti vincitori del bando per i quali il MIUR ha concesso i finanziamenti.

Nel 2013 l'Università ha informato il Comune che, in base ad un necessario adeguamento dei propri programmi immobiliari alle effettive disponibilità di investimento, riteneva di rinunciare alla realizzazione dei Dipartimenti di ingegneria strutturale e di architettura, e dell'edificio dell'Aula Magna.

Nel corso del 2015 l'Università ha stabilito di avviare un primo rilevante e significativo lotto di intervento relativo alla realizzazione degli edifici per i servizi agli studenti ed alla realizzazione dell'Edificio Dipartimentale, per un importo complessivo delle opere dell'ordine di 30.000.000 di €, per il quale, in continuità con l'attività tecnica e di coordinamento svolta nel corso di diversi anni per l'attuazione del trasferimento della Facoltà di Ingegneria nel comparto Bertalia-Lazzaretto, ha confermato la volontà di continuare ad avvalersi della società per l'attività di coordinamento tecnico e cantierizzazione dell'intervento, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

Sono in corso i contatti per la definizione contrattuale conseguente.

## **ALTRE ATTIVITA'**

a) Gestione della Centrale ElettroTermoFrigorifera della Zona Fieristico-Direzionale di Bologna: la società, per conto della Comunione Immobiliare proprietaria (di cui fanno parte accanto alla stessa società e ad altri soggetti privati, il Comune di Bologna, la Regione Emilia-Romagna e la Camera di Commercio di Bologna), svolge, per espressa previsione statutaria, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria della centrale, che fornisce energia termica e frigorifera al quartiere fieristico e a tutti gli edifici della adiacente zona direzionale e produce energia elettrica in cogenerazione da immettere nella rete. La centrale ha una potenza termica di 45 MW, di cui 8 in cogenerazione, una potenza frigorifera di 35 MW, ed una potenza elettrica di 4,2 MW; eroga mediamente ogni anno 28 GWh di energia termica, 12 GWh di energia frigorifera e 10 GWh di energia elettrica in cogenerazione. Nel corso del 2013 sono stati eseguiti gli studi preliminari e le valutazioni economiche di un articolato programma relativo a significativi interventi di rinnovo delle apparecchiature più obsolete; nel corso del 2014 è intervenuto anche il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che ha prescritto, tra l'altro, il rinnovo di alcuni impianti e apparecchiature già peraltro inserito nel preesistente programma di intervento della Comunione. Sulla base delle decisioni assunte dalla Comunione si è quindi avviata l'attività di progettazione dei conseguenti interventi, da realizzarsi secondo un ristretto calendario di tempi prescritti dall'AIA. Nel corso del 2015 è proseguita la consueta attività di gestione e manutenzione

ordinaria e straordinaria della centrale, e sono stati avviati gli interventi di rinnovo per oltre 5.000.000 €, di cui la società, elaborata la progettazione, svolge la direzione lavori per conto della Comunione proprietaria. La conclusione di questo primo lotto di lavori è prevista entro il 2016, cui seguiranno le ulteriori fasi previste dal programma.

*b) Attività di supporto al Consorzio Energia Fiera District*: con la realizzazione, nel 2000, dell'impianto di cogenerazione della centrale, gli utenti della stessa hanno costituito un consorzio, denominato Consorzio Energia Fiera District, di cui fa parte anche la società Finanziaria, per l'acquisto dell'energia elettrica sul libero mercato. Il Consorzio, a cui si sono via via aggregati altri soggetti (in particolare nel 2012 la società Aeroporto di Bologna), provvede annualmente alla stipula dei contratti per l'acquisto dell'energia elettrica per l'anno successivo. La società Finanziaria cura gli aspetti operativi e gestionali del Consorzio (che non ha una struttura propria) e provvede per conto del Consorzio stesso ad espletare gli atti istruttori per la gara di fornitura, ad effettuare le analisi e le operazioni di valutazione delle offerte e ad adempiere a tutti gli atti contrattuali e formali necessari per le forniture ai singoli consorziati.

*c) Realizzazione di un impianto fotovoltaico sul coperto della Centrale*: un altro intervento nel settore della produzione di energia fotovoltaica, seppure di entità molto più contenuta di quello universitario, è stato realizzato nel 2011, su progetto predisposto dalla società Finanziaria, per la installazione di un impianto fotovoltaico sul coperto della centrale elettrotermofrigorifera. La potenzialità elettrica, installata su circa 160 m<sup>2</sup> di pannelli, è pari a circa 20 kW, con una produzione annua prevista di circa 21.000 kWh. Il tutto secondo un piano economico-finanziario elaborato dalla società, che contempla - a fronte di un investimento di circa 62.000 € per la progettazione e realizzazione dell'impianto - la gestione ventennale con incasso dei relativi proventi ed incentivi. L'impianto sta regolarmente funzionando dall'inizio del 2012, con risultati congruenti con le previsioni progettuali ed una produzione, nel 2015, circa pari a oltre 24.000 kWh.

## **2. Programmazione per il triennio 2016-2018**

### **COMUNE DI BOLOGNA**

*a) Piano particolareggiato Bertalia-Lazzaretto:* sulla base di una specifica convenzione operativa, nel 2016 la società prosegue col completamento delle ulteriori attività tecniche specialistiche richieste dal Comune e necessarie per l'adozione della variante al Piano Particolareggiato. Tali attività riguarderanno l'intero comparto, in particolare con riferimento a rilevanti tematiche ambientali quali l'aggiornamento dell'analisi acustica e la redazione dell'Analisi di Risposta Sismica Locale per valutare gli effetti in superficie generati dai vuoti creati dalle attività estrattive pregresse.

La società dovrà anche completare entro il 2016 la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di urbanizzazione a rete di maggior rilevanza del comparto (sistema di scarico delle acque nel fiume Reno ed infrastruttura di interrimento e distribuzione delle linee elettriche MT), ritenute dal Comune strategiche e non frazionabili, che il Comune intende attuare direttamente.

Con una convenzione del 2010, anche a seguito della condivisione dei Soggetti Attuatori privati, il Comune ha affidato alla società, in continuità con le attività già svolte, anche la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle suddette opere strategiche e non frazionabili, i cui cantieri devono ad oggi ancora essere avviati in ragione dell'elevata complessità tecnica e procedurale che ha determinato i non prevedibili scostamenti rispetto al cronoprogramma attuativo originariamente previsto.

Essendo la convenzione del 2010 prevista con scadenza al 31.12.2013 trattasi di attività le cui scadenze temporali devono essere oggetto di necessaria ridefinizione.

La scadenza della convenzione operativa del 2014, relativa alla predisposizione della variante al Piano Particolareggiato ed ai connessi studi ambientali relativi ai lotti di variante, era stata stabilita al 31.12.2015 poi prorogata al 31.12.2016 con la convenzione 2015, in ragione della natura integrativa delle attività tecniche previste in quest'ultima convenzione con quelle connesse con la redazione della variante al Piano particolareggiato.

Entro il 2016 si prevede di completare le attività tecniche e di coordinamento della convenzione 2014, mentre le attività previste dalla convenzione 2015 potrebbero prolungarsi anche oltre il 2016, prevedendo detta convenzione anche la verifica, con i progettisti incaricati dai singoli Attuatori, delle progettazioni esecutive parziali delle reti interrate connesse con l'attuazione dei singoli interventi di prima fase.

Tale attività di verifica progettuale, potrà concretizzarsi man mano che i progettisti dei singoli Attuatori avvieranno la predisposizione delle progettazioni esecutive delle reti che allo stato risulta avviata in pochi e limitati casi. La convenzione 2015 prevede quindi la possibilità di rinnovo in relazione alle eventuali necessità del Comune.

Anche per il futuro la società intende confermarsi partner strategico del Comune per la successiva fase di cantierizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto Bertalia-Lazzaretto, sia con riferimento all'esecuzione delle reti strategiche e non frazionabili che il Comune attuerà direttamente (direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione già oggetto della convenzione 'reti' del 2010), che in relazione all'attività di coordinamento tecnico ed alla sorveglianza relativa all'attuazione frazionata da parte dei Soggetti Attuatori delle opere di urbanizzazione. Ulteriori attività complementari, demandabili alla società in ragione del patrimonio di conoscenze acquisite sul comparto nel corso di diversi anni ed in continuità con l'attività fin qui svolta, possono consistere nell'attività di supporto al Comune e di coordinamento generale relative alla definizione tecnica ed economica dei lotti funzionali di opere di urbanizzazione di spettanza di ogni singolo Attuatore, individuando, secondo le indicazioni che saranno impartite dal Comune, le più idonee opzioni di frazionamento delle reti da attuare e la più idonea sequenza attuativa di attuazione di dette opere e definendone anche i costi analitici per i vari lottizzanti.

Sono in corso contatti con il Comune di Bologna in relazione al coinvolgimento della società nelle suddette attività che per i primi interventi attuativi presumibilmente si articoleranno nel 2017 e 2018.

*b) Controlli sugli impianti termici ai sensi della legge 10/91 e del DPR 412/93:* anche per l'anno 2016 proseguirà questa attività, con le modalità organizzative ed operative sperimentate con successo negli anni precedenti, secondo i termini della convenzione in essere in scadenza al 31/8/2016, salvo la possibilità di un'eventuale proroga. Nel corso del 2016 è prevista l'effettuazione di circa 1000 verifiche.

*c) Collaborazione con la Società Autostazione di Bologna:* nel 2016, con l'infruttuosa conclusione della gara di project financing indetta dalla società Autostazione, si è ultimata l'attività di supporto al RUP per lo svolgimento delle attività tecniche necessarie alla riqualificazione del complesso immobiliare dell'autostazione stessa. La società Autostazione ha preliminarmente richiesto la disponibilità della società a collaborare per la progettazione e per l'assistenza al RUP in previsione di alcuni interventi mirati di ammodernamento; i contatti sono tuttora in corso.



*d) attività di collaborazione con il settore Lavori Pubblici:* sono in corso attività tecniche di progettazione e direzione lavori su immobili di proprietà comunale sulla base di una convenzione la cui operatività si protrae per tutto il 2016 e dovrebbe, nelle intenzioni del Comune di Bologna, essere mantenuta anche successivamente, con convenzioni specifiche legate a gruppi di interventi da definire via via.

*e) Ex-Manifattura Tabacchi nel centro della città:* nell'area, attualmente nota come "Manifattura delle Arti", sono state da tempo ultimate, con la collaborazione della società, strutture comunali e insediamenti universitari, per un importo complessivo dei lavori di circa 42.000.000 €; restano da definire, da parte del Comune, le modalità operative relative agli interventi residui (palazzina di via Azzo Gardino, sistemazione di Largo Caduti del Lavoro e mura di Porta Lame), per i quali la società dovrà provvedere alla progettazione ed alla relativa Direzione Lavori.

## **UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

*a) Interventi nel settore fotovoltaico:* proseguirà la gestione degli impianti fotovoltaici realizzati per il residuo periodo di validità del contratto in essere (sino al 2030); per il 2016 è prevista la produzione complessiva di oltre 1.400 kWh, in linea con la produzione degli anni precedenti, e quantità analoghe per gli anni successivi, a meno del previsto degrado dei moduli fotovoltaici.

Si stanno inoltre definendo, con gli uffici competenti dell'Università, i correttivi da apportare agli accordi in essere in conseguenza della riduzione delle tariffe del Conto Energia introdotte da successive normative e dalla riduzione della remunerazione del ritiro dedicato da parte del GSE. Una possibile ipotesi prevede di costituire per ogni impianto un Sistema di Efficienza di Utente (SEU) con gli impianti dell'Università in modo che l'energia elettrica prodotta venga utilizzata direttamente dall'Università con una ottimizzazione della relativa valorizzazione e conseguenti vantaggi economici per entrambi.

*b) Insediamenti universitari al Navile della Facoltà di Chimica Industriale, dei corsi di laurea di Chimica e di Astronomia e dell'Osservatorio Astronomico:* prosegue l'attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'importante e impegnativo intervento; nel corso del 2016 è prevista la realizzazione di lavori per circa € 17.000.000, € 19.000.000 nel 2017

e € 5.000.000 nei primi mesi del 2018, quando si dovrebbero ultimare i lavori ed effettuare i collaudi degli stessi

Nel corso del 2016 verranno inoltre completati alcuni edifici, quali la sede di Astronomia, l'Osservatorio Astronomico, l'ex fornace Galotti, la Centrale Poliservizi e le opere di sistemazione delle aree esterne connesse. Nel contempo la società, su indicazione dell'Università, sta predisponendo diverse varianti in corso d'opera che riguardano le opere di finitura, gli impianti e l'adeguamento delle strutture portanti degli edifici alle norme tecniche per le costruzioni del 2008. L'importo delle varianti suddette è superiore a € 5.000.000. In particolare la società, dando seguito alla richiesta dell'Università, sta sviluppando il progetto di variante per l'inserimento di Farmacia e Biotecnologia nell'ambito dell'insediamento in corso di realizzazione. Il valore stimato delle varianti suddette, che sono particolarmente complesse ed impegnative, dovrebbe superare i 6.000.000 di €.

Sono anche in corso approfondimenti con gli uffici tecnici dell'Università in merito alla gestione della centrale tecnica poliservizi di tale complesso universitario da parte della nostra società, che prevede contestualmente la realizzazione di un impianto di cogenerazione che copra parzialmente i fabbisogni di energia elettrica. L'ipotesi contrattuale prevederebbe la vendita all'Università dell'energia termica e dell'energia frigorifera, oltre che degli altri servizi erogati dalla centrale poliservizi, ed anche l'energia elettrica prodotta, o comunque transitata nella centrale, con la costituzione di un Sistema di Efficienza di Utenza (SEU) tra la nostra società e l'Università. Su questo progetto si è registrato un forte interessamento dell'Università, con la quale sono in corso ulteriori approfondimenti.

Infine, sono in corso approfondimenti con gli uffici tecnici dell'Università per la predisposizione del progetto e del capitolato tecnico finalizzati all'indizione della gara di appalto per fornitura e posa in opera degli arredi tecnici (cappe chimiche, banchi chimici, etc.) dei numerosi laboratori didattici e di ricerca, il cui importo supera i 7.000.000 di €.

c) Insediamenti universitari di parte della Facoltà di Ingegneria nel comparto Bertalia-Lazzaretto: nel corso dell'anno 2016 l'Università procederà con l'indizione di una gara per la realizzazione di un primo rilevante intervento attuativo relativo alla realizzazione degli edifici per i servizi agli studenti il cui importo complessivo delle opere ammonta a circa 13.000.000 di euro e per il quale la società ha curato tutte le fasi progettuali. Sono in corso di ridefinizione i contenuti delle convenzioni in essere con l'Università che comprendono già, in continuità con le attività già svolte, la Direzione lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione di tale intervento la cui durata è prevista nell'ordine di circa tre anni, con avvio a fine triennio (2017) e prosecuzione a tutto il 2020.

L'Università intende inoltre affidare alla società, in continuità con l'attività progettuale all'epoca già svolta, anche l'aggiornamento ed adeguamento della progettazione esecutiva dell'Edificio Dipartimentale al fine di renderla coerente col quadro normativo attualmente vigente e di definire esecutivamente degli stralci autonomi e funzionali di opere da poter attuare separatamente.

Tale attività di aggiornamento ed adeguamento della progettazione esecutiva dell'edificio Dipartimentale dovrebbe concludersi entro il 2016.

Ciò anche in ragione del fatto che l'Università entro la fine del 2016 ha l'intenzione di bandire la gara per la realizzazione del primo stralcio dell'Edificio Dipartimentale per un importo complessivo delle opere da realizzare di circa 14.000.000 di euro; per tale intervento è in corso di ridefinizione il contenuto delle convenzioni in essere con l'Università che comprendono già, in continuità con le attività già svolte, la Direzione lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per una durata prevista nell'ordine di almeno tre anni.

## **CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA**

*a) Interventi di manutenzione straordinaria agli impianti tecnologici del Palazzo Affari e del Palazzo della Mercanzia:* nel 2016 è previsto il completamento degli interventi di bonifica delle linee aerauliche e idrauliche nell'autorimessa al piano interrato del Palazzo Affari estesi anche alle linee idrauliche nella sotto centrale fluidi, nelle sale borsa merci e contrattazioni e borsa valori e il proseguimento della direzione dei lavori pluriennali di manutenzione ordinaria e straordinaria del Palazzo Affari, che la Camera di Commercio individuerà più urgenti.

*b) Verifica della situazione statica del portico del Palazzo della Mercanzia:* stante l'evidente opportunità di concludere utilmente l'attività avviata e nella sostanza rimasta sospesa occorre concordare con la Camera di Commercio la modalità di redazione del progetto degli interventi specialistici da eseguirsi, di intesa con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali, e si potrà quindi dare corso alla progettazione esecutiva e ai previsti lavori di consolidamento.

## **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

a) Realizzazione del Tecnopolo di Bologna nell'area dell'ex-Manifattura Tabacchi di Via Stalingrado: nel 2016 proseguono le attività per la realizzazione di questa rilevante infrastruttura, in esecuzione della specifica convenzione operativa con la Regione Emilia-Romagna in cui la società svolge funzione di stazione appaltante. Il contratto di appalto sarà stipulato direttamente dalla Regione Emilia-Romagna, presumibilmente nei primi mesi del 2017, e la relativa Direzione lavori sarà svolta dalla società. Detta attività si protrarrà per tutto il triennio di riferimento, proseguendo anche oltre. Nel contempo la società sta collaborando alla predisposizione degli atti di gara per l'appalto di un 2° lotto, secondo il modello della concessione di costruzione e gestione e per l'individuazione di una Esco a cui affidare la realizzazione e il finanziamento dell'impiantistica della Centrale Termica Autonoma. Per lo svolgimento di tale attività alla società Finanziaria sono stati assegnati compiti sia in ambito economico-finanziario (analisi economico-finanziaria del progetto, advising del mercato), che in ambito amministrativo-procedurale (predisposizione del bando, segreteria della commissione di gara), sia infine in ambito tecnico-realizzativo.

b) Attività per la ricostruzione di edifici pubblici a seguito del terremoto del maggio 2012: sulla base delle convenzioni già stipulate con il Presidente della Regione Emilia-Romagna/Commissario Delegato alla ricostruzione è prevista per il 2016 la continuazione di diverse attività di Progettazione e di Direzione Lavori per i cantieri i cui lavori sono allo stato ancora in corso.

Nel 2016 sono state stipulate due nuove convenzioni che disciplinano attività di integrazione e completamento di attività già conferite per gli Edifici Pubblici Temporanei e la cui durata è previsto si protrarrà per tutto il 2016 e in parte nel 2017.

Sempre nel 2016 si procederà con il completamento dei collaudi e la conclusione delle procedure amministrative il cui perfezionamento si protrarrà anche oltre l'anno in corso.

Lo stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma è stato prolungato fino al 2018 ed in tale intervallo di tempo la società intende confermarsi partner strategico del Commissario Delegato/Presidente della Regione Emilia-Romagna nell'ambito della ricostruzione degli edifici pubblici. La Struttura Tecnica del Commissario Delegato ha un programma di nuove gare di interventi pubblici da bandire per il 2016, da doversi attuare nei Comuni del cratere anche negli anni successivi, ed intende continuare ad avvalersi della società per l'attività di Direzione Lavori.

Entro l'anno in corso dovrebbe invece concludersi l'attività diffusa sull'intero territorio del

cratere di verifica delle manutenzioni dei moduli abitativi.

c) Attività di controllo nell'ambito di finanziamenti POR-FESR: sulla base di una prima convenzione operativa, sottoscritta negli ultimi mesi del 2015, la società sta svolgendo controlli in loco relativamente ad una serie di interventi di riqualificazione energetica e ambientale cofinanziati dal programma operativo POR-FESR 2007-2013. Detta convenzione distingue le attività di più urgente interesse, che si protrarranno comunque fino al giugno 2016. E' intendimento della Regione impiegare la società anche per i necessari controlli da svolgere nel triennio successivo. Sono in corso contatti per definire il numero e la tipologia di verifiche da svolgere nel secondo semestre 2016 e nel corso del 2017 ai fini della formalizzazione della relativa convenzione.

## **ALTRE ATTIVITA'**

a) Gestione della Centrale ElettroTermoFrigorifera della zona Fieristico-Direzionale di Bologna: la società Finanziaria proseguirà con la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, in forza degli attuali accordi con la Comunione Utenti, sino al 2020. Nel 2016 è prevista la produzione da parte della centrale di circa 25 GWh di energia termica, 12 GWh di energia frigorifera e 6 GWh di energia elettrica, e di quantità analoghe per ogni anno nel biennio successivo, che tuttavia potranno variare in relazione alle condizioni climatiche stagionali. In esecuzione del mandato conferito dalla Comunione degli utenti, è in corso la realizzazione delle opere di rinnovo delle apparecchiature della centrale relative al primo lotto e che interessano la sostituzione di due delle quattro caldaie e di tutto l'impianto termico, la sostituzione di due gruppi frigoriferi, il rinforzo delle strutture di una parte del fabbricato per adeguarlo a resistere alle azioni sismiche ed infine alla rimozione dei serbatoi interrati del combustibile e di tutto l'impianto dell'olio combustibile. E' previsto che i lavori del primo lotto, già in corso, proseguano per tutto il 2016. È previsto inoltre un ulteriore lotto di lavori di rinnovo delle apparecchiature, ed in particolare dell'assorbitore e di alcune torri evaporative, nonché di completamento dell'adeguamento sismico delle strutture, da realizzare nel 2017 e 2018.

b) Gestione dell'impianto fotovoltaico sul coperto della Centrale: proseguirà la gestione dell'impianto (fino al 2031), con una produzione prevista di circa 23.000 kWh mediamente



per ogni anno.

c) Consorzio Energia Fiera District: proseguirà anche nel 2016 e negli anni successivi l'attività di supporto operativo al Consorzio per l'acquisto sul mercato dell'energia elettrica necessaria ai Consorziati; la prevista fornitura di energia elettrica al Consorzio per il 2016 ammonta a circa 45 GWh.

